

International Cooperation on Human Rights and Intercultural Heritage

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso di requisiti curriculari predefiniti, alla conoscenza della lingua inglese di livello almeno pari al B2e alla verifica dell'adeguata preparazione personale.

Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale internazionale *International Cooperation on Human Rights and Intercultural Heritage* è necessario avere acquisito conoscenze nell'ambito delle discipline giuridiche, prevalentemente giuspubblicistiche, o delle discipline di tipo economico-politico o politico-economico, oppure si richiede il possesso di conoscenze in ambito storico, prevalentemente contemporaneistico o modernistico, o nell'ambito delle discipline geografiche o di tipo antropologico-culturale.

Requisiti curriculari

1. Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e il possesso di specifici CFU nei settori scientifico-disciplinari sotto indicati:

· ex D.M.270/2004:

- Gruppo 1:L-1; L-37

Per le quali è previsto l'ammissione diretta alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

- Gruppo 2:L-14; L-15; L-16; L-18; L-33; L-36; L-39;L-40; L-41

Per le quali si richiedono almeno 36 CFU complessivi nei seguenti SSD:

SPS/02, SPS/04, SPS/07, M-STO/02, M-STO/04, IUS/01, IUS/08, IUS/09,IUS/13,SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-S/01, SECS-S/03, M-GGR/01, M-GGR/02,M-DEA/01.

- Gruppo 3:L-5; L-6; L-10; L-11; L-12; L-19; L-20; L-21;L-24; L-25; L-32; L-42; L-43

Per le quali si richiedono almeno 36 CFU complessivi così ripartiti:

24 cfu in uno o più dei seguenti SSD:

M-FIL/05, M-FIL/06, M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/05, BIO/01, BIO/08,IUS/10,L-ANT/07, L-FIL-LET/10, L-ART/01, L-ART/03, L-LIN/01, L-LIN/12, AGR/01,AGR/02,MAT/01, MAT/02, CHIM/03, FIS/01, GEO/04, SECS-P/06.

12 cfu in uno o più dei seguenti SSD:

SPS/02,SPS/04, SPS/07, M-STO/02, M-STO/04, IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/13,SECS-P/01, SECS-P/02,SECS-S/01, SECS-S/03, M-GGR/01, M-GGR/02, M-DEA/01.

· ex. D.M.509/99: 2; 3; 5; 6; 11; 13; 14; 15; 17;18; 19; 20; 28; 29;30; 31; 34; 35; 36;37; 38; 39, e il possesso di CFU nei SSD sopra indicati.

· Previgente ordinamento quadriennale: Laurea in Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Statistica, Lingue e Letterature straniere; Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Psicologia, Agraria.

2. Essere in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua inglese di livello B2.

Modalità di ammissione

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è effettuata dopo l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e della conoscenza della lingua straniera, da parte di una apposita Commissione.

La valutazione dell'adeguata preparazione individuale dei candidati da parte della Commissione si svolgerà secondo le modalità e le procedure indicate sul sito del corso di studio, sulla base di un criterio o di una combinazione di essi (quali ad esempio: valutazione del curriculum, votazione di laurea, eventuale colloquio) che verranno determinati annualmente dal Consiglio di Corso di studio e resi noti tramite il portale d'Ateneo e il sito web di Corso.

La valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale da parte della Commissione comporta per ogni candidato un giudizio di idoneità all'ammissione o non idoneità all'ammissione.

Il Corso di Laurea Magistrale potrà prevedere per gli studenti stranieri un'apposita sessione e la nomina di una Commissione per la verifica delle conoscenze richieste e dell'adeguatezza della personale preparazione, compatibilmente con le tempistiche previste dal bando per l'assegnazione delle borse di studio e le procedure ministeriali di preiscrizione.

Verifica della conoscenza della lingua inglese

E' previsto l'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B2.

L'accertamento si considera assolto per gli studenti in possesso delle seguenti certificazioni linguistiche o in una delle seguenti condizioni:

- TOEFL paper 550, o TOEFL computer based 213, o TOEFL iBT 79, o IELTS6.0, o Cambridge FCE, o Trinity ISE -Integrated Skills II, o Trinity GESE 8

- aver acquisito almeno 10 CFU, anche in attività laboratoriali, in SSDL-LIN/12 con voto medio non inferiore a 24/30;

- avere conseguito una certificazione di livello B2 rilasciata da un Centro Linguistico Universitario;
- aver svolto un periodo di studi all'estero (Erasmus, Overseas o equivalente) in un'università anglofona;
- aver svolto un periodo di stage non inferiore a 3 mesi in un paese anglofono;
- aver conseguito il titolo di laurea presso un'università anglofona;
- avere conseguito il titolo di studio impartito interamente in lingua inglese;
- essere madrelingua inglese;
- aver superato una prova eventualmente predisposta dalla Commissione di accesso.

Art.2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali.

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente dal corso di studio e resi noti tramite il Portale di Ateneo.

E' prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali ed è consentito il passaggio tra i curricula previsti, entro i termini determinati annualmente dal corso di studio e resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Studio valuta i piani di studio presentati sulla base della loro congruenza con l'ordinamento didattico del corso di studio e sulla base della:

- congruenza con gli obiettivi formativi del corso di studio
- verifica che il numero degli esami, degli insegnamenti e dei crediti formativi universitari relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal Piano di Studi ufficiale.

Sulla base dei medesimi criteri, il Consiglio di corso di studio valuta altresì le richieste di passaggio tra curricula.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente tramite il Portale di Ateneo.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente uno o più insegnamenti/attività formative attivati nel Corso di studio tra quelle individuate dal Corso di Studio e previste nell'allegato piano didattico.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad un insegnamento non attivato nel Corso di studio e non previsto tra quelli individuati dal Consiglio di Corso di Studio, deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in lingua inglese.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di

studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti

- dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in lingua inglese.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

1. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
2. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art.10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;

- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

Art. 11 Apprendistato in alta formazione

Il Consiglio di Corso di studio può prevedere la possibilità per lo studente di svolgere attività di Apprendistato per integrare la formazione universitaria con la formazione pratica in azienda finalizzato all'acquisizione di un titolo di studio.

Possono partecipare alla selezione gli studenti tra i 18 e i 29 anni che hanno già acquisito da un minimo di 50 ad un massimo di 80 CFU.

Alle attività di apprendimento formale svolte in azienda sulla base del progetto formativo allegato al contratto di apprendistato possono essere riconosciuti 12 CFU. (6 nell'ambito delle ulteriori attività formative e 6 nell'ambito delle attività a scelta dello studente e/oppure nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale.)

La durata del contratto varia da 12 a 36 mesi e vi è un obbligo formativo di 240 ore annue di apprendimento formale, di cui 150 in azienda e 90 ore retribuite dall'azienda stessa, a fronte di attività accademiche svolte dallo studente.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Caratteristiche della Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore. La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

La prova finale può essere collegata a un progetto o ad un'attività di tirocinio.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consisterà nella redazione di una tesi su di un tema concordato con un docente. Essa si propone di preparare lo studente nella elaborazione di ricerche con alto contenuto di originalità e in grado di mettere in luce le sue capacità analitiche e la formazione acquisita durante gli anni della specializzazione, in modo che essa possa costituire un titolo di presentazione sul mercato del lavoro.

La prova finale può anche consistere in una tesi elaborata in modo originale su di un' "esperienza guidata di lavoro" o su di un'esperienza formativa svolta presso istituzioni, organizzazioni non governative, associazioni attive nel campo della cooperazione internazionale o in ambiti connessi con i contenuti culturali e formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 07.12.2016 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.